

CASA PRANDIN, BARATELLA

412

Comune: Pontecchio Polesine.
Località: via XXV Aprile, nei pressi del centro abitato.
Rif. IGM: Rovigo Fg. 64 II S.O.
Proprietà apparente: fratelli Baratella.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Il Catastico veneto del 1775 consente una ricostruzione dell'assetto originario del complesso. Esso risulta costituito dall'edificio residenziale e da un piccolo rustico, affiancato al lato est. Il fondo agricolo, adiacente al complesso, misura circa 23.000 mq. Della stessa proprietà fa parte un ulteriore appezzamento separato, di circa tre ettari, situato a nord-est. Nel Catasto austriaco del 1845 non è più segnato il rustico, mentre è aggiunta una nuova costruzione a «L», situata nell'area adibita a orto.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

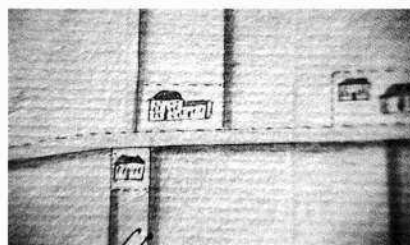
Le fonti iconografiche testimoniano l'esistenza del complesso dalla prima metà del XVIII secolo ma, considerandone i caratteri architettonici, si può supporre che sia stato costruito in epoca precedente (F.B.). Primo proprietario conosciuto risulta, nel Catastico del 1775, Alfonso Prandin. Nel 1845 il complesso appartiene ad Agostino Ferrarese, livellario dei conti Persico¹.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

L'assetto del complesso odierno rispecchia quello riportato nel Catasto austriaco del 1845. La corte, parzialmente occupata dall'aia, separa sostanzialmente la casa dalla strada. Il lato nord della corte è delimitato dai rustici, disposti a «L», adibiti a magazzino, stalla e pollaio.

La corte, separata dalla strada da un muro di cinta, è dotata di tre accessi segnati da pilastri in muratura intonacata. Il primo, di minori dimensioni, è situato in asse con l'ingresso principale della casa ed è ad essa collegato da un vialetto pavimentato con lastre di pietra. Il secondo è situato più a est, in corrispondenza di un'apertura ad arco esistente nell'annesso rustico. Questa apertura separa il magazzino dalla stalla e consente di raggiungere il fondo agricolo situato a nord del complesso. Il terzo accesso, posto a ovest, comunica con una scala esterna che conduce al primo piano.

L'edificio principale e il muro di cinta risultano recentemente restaurati a seguito di un intervento rivolto a risanare le muraure principali, rivestite con nuovo intona-



co. L'assetto originario non appare comunque modificato.

Gli edifici architettonicamente connotati

L'edificio residenziale

L'edificio si sviluppa su due piani, coperti da un tetto a padiglione su struttura di legno.

Le facciate principali, rivolte a nord e a sud, sono pressoché uguali, salvo la parziale demolizione dei camini sul fronte meridionale. L'asse di simmetria, secondo cui sono disposte le finestre, provviste di davanzale in pietra sagomata, è sottolineato dalle aperture mediane. Il portale d'accesso al piano terreno è architravato e preceduto da un gradino. Ad esso è sovrapposto un secondo portale ad arco a tutto sesto, arricchito da un balcone in pietra, sorretto da due mensole, con un parapetto in ferro battuto. Inoltre, la presenza nell'alzato meridionale di uno zoccolo a scarpa, delimitato da una cornice a toro, di una fascia marcapiano, ricavata con l'intonaco, e di un cornicione modanato in mattoni intonacati contribuiscono a bilanciare orizzontalmente la facciata.

L'assetto planimetrico è rettangolare, tripartito. Al piano terreno, un vano centrale separa due settori laterali suddivisi in tre vani per parte. Di questi, quello centrale orientale ospita la scala in marmo. La pavimentazione delle stanze al piano terreno è realizzata con lastre di marmo. In un solo caso è ravvisabile l'utilizzo del legno. I solai sono in legno, a orditura semplice nel salone centrale e controsuffittati nelle altre stanze. Al piano terreno è conservato inoltre un camino in marmo.

Infine nel salone centrale al primo piano,

attualmente suddiviso da recenti setti murari, esiste una doppia apertura ad arco in corrispondenza del vano centrale ad ovest.

Il rustico

L'annesso rustico, adibito a magazzino, si sviluppa su due piani e presenta i segni di notevoli trasformazioni.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico veneto, 1775, *Comuni di là della Fossa Polesella, Commun Pontecchio*, ACR, m. 55, mp. 65; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ Cfr. scheda di censimento 1985-86.

Il fronte meridionale dell'edificio residenziale (B.G. 1986)

L'edificio residenziale visto da sud-ovest (G.T. 1999)

Particolare della mappa del Catastico veneto del 1775, Comuni di là della Fossa Polesella, Commun Pontecchio, ACR, m. 55, mp. 65